

## Bilancio austero

A volte è necessario, anche nell'amministrare una comunità, fermarsi un attimo, fare una profonda riflessione sulle attività portate avanti e verificare l'opportunità di attuare modifiche e correzioni alle impostazioni in atto, per corrispondere meglio alle esigenze e alle aspirazioni della cittadinanza. La preparazione del Bilancio preventivo 1994 rappresenta un'ottima occasione per valutare globalmente la situazione e per proporre adeguati interventi e aggiustamenti. Negli anni scorsi l'Amministrazione comunale ha prestato grande attenzione alla soluzione di problemi assai impegnativi (Scuole, Pip Casa di Riposo, ecc.), che hanno richiesto iniziativa e risorse rilevanti. L'attuale incerta situazione economica nazionale, le difficoltà che le imprese e le famiglie quotidianamente incontrano per far quadrare i conti, richiedono anche al Comune azioni e provvedimenti coerenti. In quest'ottica l'Amministrazione comunale ha stabilito di non aumentare per il 1994 alcuna tariffa per i servizi comunali e di ridurre l'aliquota Ici al 4,9 per mille. Si tratta di una scelta meditata, importante, che imporrà per il 1994 una forte contrazione delle spese correnti ed anche una riduzione di disponibilità per nuovi investimenti. Per il Bilancio comunale sarà un anno difficile, considerando anche le minori entrate derivanti dalla significativa modifica delle tariffe catastali, come spiegato in altro articolo di questa pagina. C'è comunque la consapevolezza di poterlo superare positivamente, avendo tutti ben presente la necessità di una rigorosa gestione della spesa. La Giunta municipale, approvando la relazione programmatica triennale '94-'96, ha tenuto conto di questa impostazione, limitando per l'anno 1994 la contrazione di nuovi mutui a poche opere, da tempo sollecitate dalla popolazione. Non mancheranno comunque i cantieri nel corso di quest'anno, perché saranno realizzati alcuni lavori significativi (scuole, marciapiedi, porfido nel centro storico, strade rurali, ecc.) programmati nel 1993. Un Bilancio austero, severo, essenziale, che utilizzeremo nel migliore dei modi, costruendo insieme con impegno, tenacia e disponibilità, nuove opportunità di sviluppo per la nostra Comunità.

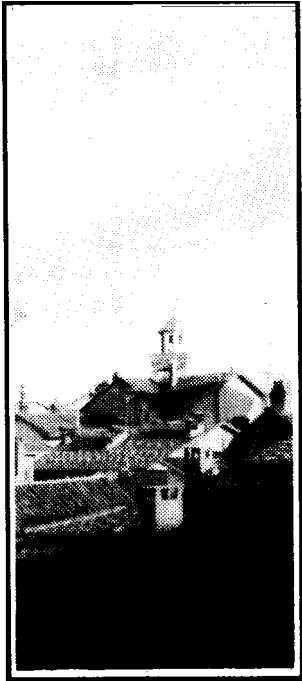
Il Sindaco Teresio Delfino

## Estimi meno cari, cala anche l'Ici

In accoglimento del ricorso presentato dall'Amministrazione comunale, la Commissione censuaria centrale del Ministero delle Finanze ha ridotto in modo sostanziale le tariffe di estimo sulle rendite catastali. Un risultato atteso, ottenuto da pochi altri Comuni in Provincia (e da circa 1200 in tutta Italia), che favorirà una volta tanto, legittimamente, i cittadini. La riduzione dei coefficienti consentirà, infatti, ai Buschesi proprietari di immobili di risparmiare sulle varie imposte, dall'Ici all'Irpef, all'Ilor nonché nei casi di compra-vendita e successioni.

«E' il risultato di una lunga battaglia condotta dal Comune - sottolinea il sindaco, onorevole Teresio Delfino - per ottenere la modifica di tariffe assolutamente ingiustificate e sperequate. Nella mia attività parlamentare avevo sostenuto con decisione la necessità di correggere tempestivamente gli errori a suo tempo commessi in sede ministeriale». Dal 1994 i Buschesi pagheranno, quindi, meno tasse sugli immobili e potranno anche recuperare quanto versato in eccedenza per l'imposta sui fabbricati nella denuncia dei redditi presentata nel 1993. La riduzione delle tariffe è stata mediamente del 35 per cento; in alcuni casi e per alcune categorie di immobili particolarmente sperequate (autorimesse e negozi) la diminuzione tocca il 60 per cento, con rilevanti benefici e vantaggi per il contribuente.

A titolo esemplificativo, la rendita catastale di un alloggio, composto da 5,5 vani in categoria A/2 classe 2, passa da £. 880.000 a £. 660.000; quella di un garage di mq. 16 in categoria C/6 classe 4 passa da £. 182.000 a £. 75.000; per un negozio di mq. 32 in categoria C/1 classe 6 si riduce da £. 1.504.000 a £. 556.800. «E' un risultato soddisfacente e dovuto ai cittadini - commenta il sindaco Delfino - perché le tariffe a suo tempo attribuite erano troppo superiori ai valori di mercato». Naturalmente Busca e tutti gli altri comuni che hanno visto accettato il ricorso per la riduzione delle tariffe catastali avranno un contestuale analogo minor incasso per l'Ici. Al riguardo, in sede parlamentare, si era affermato con chiarezza che lo Stato avrebbe dovuto rivedere ed integrare i trasferimenti finanziari ai Comuni interessati dall'accoglimento di tali ricorsi, perché il superamento di un'ingiustizia sulle tariffe non doveva in alcun modo penalizzare il bilancio delle Amministrazioni comunali che si erano giustamente attivate per tutelare i loro cittadini. «Da tempo, con diversi colleghi parlamentari - precisa Delfino - abbiamo richiesto al Governo di provvedere al riequilibrio dei trasferimenti finanziari. L'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia) ha promosso diverse iniziative, tra cui la riunione di martedì 15 febbraio a Roma con i Ministri competenti, per ottenere una risposta positiva. E' un atto di giustizia - conclude il sindaco - che deve essere coerentemente compiuto per chiudere questa vicenda». Al riguardo è stato raggiunto un accordo con il governo, che garantisce un maggior trasferimento dei fondi dello Stato ai Comuni interessati dalla riduzione degli estimi, e l'impegno a disciplinare con legge la restituzione della maggiore Ici versata nel 1993 dai contribuenti a causa della precedente sopravvalutazione degli estimi.



## Un riconoscimento a "Gildo"

"Gildo" Gertosio (al centro della foto), panettiere, per dodici anni alla guida della Pro Loco Busca - scioltasi nel 1992 in seguito alle dimissioni dell'intero direttivo, motivate dalla mancanza di ricambio di volontari disposti ad assumersi l'impegno di continuare le attività - è stato premiato dall'Amministrazione comunale con una targa-ricordo e una pergamena, quale riconoscimento per i tanti anni dedicati alla guida dell'associazione nell'organizzare le manifestazioni e promuovere l'immagine della città. Il sindaco Delfino e l'assessore Alfieri, anche a nome della cittadinanza, hanno ringraziato l'ex presidente e i suoi collaboratori per l'impegno dimostrato in questo importante servizio e il pubblico presente alla cerimonia ha applaudito calorosamente. L'incontro si è svolto lunedì 17 gennaio nella sala convegni del municipio. In tale occasione si è discusso anche del futuro della Pro Loco, ma esistono ancora difficoltà per un suo rilancio, per cui è stata demandata al Consiglio comunale la nomina di un Comitato.

### I cittadini chiedono garanzie

## Lotta al crimine

Lunedì 31 gennaio si è svolta in Municipio una specifica riunione della Giunta comunale con i Capigruppo consiliari per affrontare approfonditamente i problemi di sicurezza e di ordine pubblico dei cittadini buschesi, che da tempo lamentano un degrado della situazione. Nell'incontro, a cui ha partecipato il Comandante dei Vigili urbani, sono stati esaminati gli aspetti della microcriminalità, che suscitano notevole indignazione e proteste dei Buschesi. Si tratta dei furti negli alloggi, di atti vandalici a beni privati e pubblici, di attività rumorose di disturbo in ore notturne.

Altro argomento impegnativo ha riguardato le attività di prevenzione e repressione dello spaccio della droga e delle infrazioni al codice della strada.

L'analisi ha consentito di accertare la necessità di intensificare l'azione di vigilanza da parte delle forze dell'ordine.

E' stato altresì auspicato il rafforzamento della presenza dei Carabinieri, sia mediante l'aumento del personale nella locale stazione, sia mediante una più intensa e costante attività di pattugliamento del Nucleo operativo di Cuneo. E' stato sottolineato che il Comune di Busca ha sostenuto un notevole sforzo per la realizzazione della nuova Caserma, per cui è necessaria una più ampia collaborazione dell'Arma dei Carabinieri per il migliore utilizzo della struttura.



continua a pag. 2

## Al voto!

Domenica 27 e lunedì 28 marzo (fino alle ore 22) si voterà per il rinnovo della Camera e del Senato, per la prima volta con la nuova legge elettorale di tipo maggioritario, contrassegnando il simbolo del partito scelto (che reca a fianco il nome del corrispondente candidato), senza più dover esprimere le preferenze come avveniva con il vecchio sistema proporzionale.

A Busca, come già nelle ultime consultazioni, sono 13 (più 1 speciale all'ospedale) i seggi in cui i cittadini saranno distribuiti per votare: nel capoluogo 6 saranno collocati nelle Scuole elementari di via Michelis, 4 nella Scuola media di corso Giolitti, per le frazioni più popolose 2 saranno insediati nelle Scuole elementari di San Chiaffredo e 1 nelle Scuole elementari di Castelletto. In questo turno di elezioni politiche anticipate gli elettori buschesi chiamati alle urne sono 7.403, di cui 3.617 maschi e 3.786 femmine.

## LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

### Un appello

Quanti sono coloro che si sono impegnati in politica per passione disinteressata della cosa pubblica, del bene familiare e sociale e con sincera buona fede?

Quanti hanno sottratto ore ed ore di tempo al lavoro, alla famiglia, agli amici, per ottenere qualche piccolo vantaggio a favore della loro Comunità nelle Amministrazioni pubbliche in cui erano e sono impegnati? Quanti hanno creduto e credono che applicare il buon senso e lo spirito di sacrificio che si usa nella gestione delle cose personali sarebbe stato valido ed utile anche nella gestione dei beni di tutti? Io sono convinto che, almeno nei nostri paesi e città del "profondo sud del Piemonte" costoro siano la maggioranza. Ed allora lasciamo che una volta tanto non siano soltanto i contrabbandieri a scendere in piazza, ma che coloro che continuano a dedicare forze ed idee gratuitamente lancino pubblicamente il loro grido. Non è possibile avere dei programmi politici sensati? Non è possibile avere dei candidati credibili che abbiano saputo dimostrare capacità e correttezza nel loro lavoro e che diano garanzie di non accettare mai più i vergognosi accordi di sottobanco che sono stati il vero tradimento della Prima Repubblica? Io spero solo che l'onorevole Martinazzoli mantenga con fermezza gli impegni che ha assunto e che questo consenta ai liberi ed ai forti di fare una scelta consolante nel segreto della cabina elettorale. Lo Stato assistenziale che assiste se stesso e distrugge denaro e posti di lavoro ha fatto il suo tempo. Manteniamo almeno fra di noi un patto di solidarietà silenzioso che ci dia la forza di andare avanti e la speranza che possa ancora esserci un futuro migliore. L'Amministrazione comunale di Busca dà un immediato segnale in quella direzione, grazie alla drastica riduzione dei valori fiscali dei fabbricati ed alla prossima riduzione dell'aliquota dell'Ici, che sarà praticamente dimezzata. Affronteremo i problemi di Busca con risorse molto più limitate, ma abbiamo fatto fra i primi una scelta molto significativa.

Carlo Alberto Parola Capogruppo Dc

### - Ici + Ordine

Una battaglia vinta, una volta tanto. La battaglia contro gli estimi catastali insensati che l'Amministrazione delle Finanze aveva attribuito ai fabbricati di Busca, estimi che però avevano fornito la base su cui calcolare l'Ici del '93. I geometri liberi professionisti di Busca avevano redatto un documento di protesta contro l'operato del Ministero, che dimostrava semplicemente di non conoscere la reale situazione economica della nostra città. Il documento fu fatto proprio dal Consiglio comunale e, poche settimane fa, il Ministero ha riconosciuto che i buschesi non sono poi quei grassi proprietari immobiliari che sembravano: le rendite dei loro fabbricati sono minori di quanto inizialmente stimato. Resta il fatto che sulla base di quelle rendite gonfiate i nostri concittadini hanno pagato un'Ici del 6 per mille, così come deciso dalla maggioranza democristiana nonostante le proteste dei liberali. Ora ci si chiede se, per quest'anno, non varrà la pena di abbassare quell'aliquota eccessiva, considerando che nel '93 abbiamo già pagato più del dovuto a causa dell'errore di qualche funzionario statale e che, per il '94, tutta l'Ici incassata resterà nelle casse del Comune. Se la sentirà il Sindaco di riconoscere questo modesto e dovuto indennizzo ai buschesi rinunciando a qualche spesa superflua e dando loro concretamente una mano in questi difficili tempi di crisi? Busca città maleducata, teppistica, micro-criminalizzata? Può sembrare una domanda da poco, considerati i problemi che, di questi tempi, ci assillano. Eppure siamo convinti che si debba far capire a qualcuno - anche con una sanzione dura e immediata - che i muri non si sconciano con scritte inneggianti alle presunte virtù della leva cui si appartiene, che i petardi non fanno allegria ma sono cose sceme e fastidiose, che i cassonetti dell'immondizia non sono oggetti di divertimento da rovesciare dopo una serata di bagordi, che gli schiamazzi diurni e notturni sono solo inciviltà e non innocua esuberanza giovanile. Per tacere del resto: spaccio, furti, truffe varie, soprattutto quelle effettuate ai danni di persone anziane e sole. Le amministrazioni locali dicono che non ci possono far nulla, che è tutta competenza dell'autorità statale. Ma non sarebbe ora di affrontare finalmente il problema dei Vigili Urbani, potenziandoli e riorganizzandoli in modo da garantire una loro maggior presenza nelle strade, magari anche con un servizio notturno, invece di usarli come scrivani? E non sarebbe ora di esercitare una forte pressione sul comando regionale dei Carabinieri affinché Busca - che non è un piccolo borgo montano - non abbia più una caserma che chiude alle otto di sera, come un qualunque negozio di frutta e verdura, e abbia magari qualche militare in più a disposizione?

Gruppo Pi

### Busca futura

E' iniziata la discussione per la redazione di una variante al Piano Regolatore della nostra città. E' un pezzo di futuro di Busca che dovrà essere pensato e costruito ed è importante non sbagliare. Il territorio, infatti, è un bene irripetibile, che deve essere tutelato o utilizzato con grande attenzione, e le scelte devono tenere conto delle incidenze che esse avranno sulla vita dei Buschesi. Se non crea problemi la previsione di alcuni interventi di completamento atti a "ricucire" insediamenti esistenti, altre scelte necessitano una valutazione molto attenta. E' il caso della collina, territorio particolarmente fragile e delicato che deve essere salvaguardato permettendo la ristrutturazione e un ampliamento delle strutture esistenti, senza alcuno stravolgimento che verrebbe causato da nuovi massicci interventi sbandierati quali necessari per non meglio precisati "servizi territoriali". La stessa previsione di nuovi insediamenti non può essere concepita senza tener conto della localizzazione attuale e futura dei servizi. La creazione di nuove aree edificabili staccate dal centro urbano propriamente detto e non inserite nel contesto frazionale esistente suscita più di una perplessità. Occorre infine non dimenticare le necessità del mondo produttivo che può creare occupazione in un momento in cui la crisi si fa sentire con forza. Per questi motivi, la necessaria variante al Piano Regolatore rappresenta l'occasione per programmare con coerenza e lungimiranza una porzione di futuro per Busca con il concorso e la partecipazione dei cittadini.

Marcello Garino Giovanni Strumla Gruppo Psi

### Vita di notte

Stupisce persino che debba far discutere un'iniziativa come quella di Venturini di organizzare un servizio di trasporto pubblico da e per le discoteche. La Provincia di Cuneo è una zona ad alta concentrazione di locali da ballo e nello stesso tempo è forse la provincia d'Italia con la peggior rete stradale. Una combinazione di fatti che sfata un luogo comune: i "bógianen" non sono i cuneesi, ma solo i loro governanti. In un raggio di 30 chilometri attorno alla nostra città esistono almeno 14 discoteche che nella sola serata del sabato mobilitano circa 10 mila persone per lo più giovani e non motorizzati, costretti a muoversi su strade infide e insidiose approfittando dell'autostop o della benevolenza di amici. Da qualunque punto di vista si affronti il problema, sia quello della sicurezza sia quello della comodità sia quello del business, appare evidente come quella del trasporto collettivo sia la scelta più auspicabile. Gli amministratori pubblici, così come giustamente si preoccupano del trasporto di studenti e lavoratori, dovrebbero pensare anche al trasporto pubblico nel tempo di non lavoro. Occorre però che questi amministratori si liberino del loro bigottismo culturale che li porta a demonizzare un certo tipo di divertimento. In alternativa ci possiamo sempre liberare degli amministratori.

Al di là della fin troppo facile polemica il problema è davvero serio e non riguarda solo il trasporto. Attorno al mondo delle discoteche si muovono le aspirazioni e le paure di tanti giovani e non solo giovani. L'aspirazione ad una nuova socialità e a nuove regole di comportamento, la paura della solitudine e dell'anonimato. Chi governa il territorio non può considerare la notte solo come un problema di ordine pubblico. E' vero: noi siamo figli di una civiltà contadina e della civiltà del contado; come ci ricordano le storie dei nostri padri, dopo il tramonto restano in giro solo le masche e i ladri di polli. Ma negli anni anche il contado è cambiato: cominciamo almeno a parlarne.

Maurizio Maletto Gruppo Pds

## I cittadini contro il crimine

### Si affitta la caserma per 52 milioni

La nuova caserma sita in via Verdi, fatta costruire dal Comune di Busca che ne è proprietario, sarà concessa in affitto al Ministero dell'Interno ad uso stazione dei Carabinieri, che si trasferiranno in questo edificio dalla sede attuale di corso Romita. Il canone annuo da versare al Comune, determinato dall'Ute (Ufficio tecnico erariale), sarà di £. 52 milioni. La Giunta municipale ha approvato lo schema del contratto di locazione, autorizzando il sindaco alla stipula dell'atto presso la Prefettura di Cuneo. Queste documentate riflessioni sono state esposte lunedì 14 febbraio al Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, riunito appositamente dal Prefetto per verificare i problemi del settore nel Comune di Busca. A questo incontro hanno partecipato, oltre al Prefetto, i rappresentanti del Comando dei Carabinieri di Cuneo, della Questura e della Guardia di Finanza. Esponendo la situazione buschese, il Sindaco Teresio Delfino ha evidenziato la necessità di potenziare l'azione di repressione della microcriminalità, di dare priorità alla lotta alla droga e al controllo delle zone a rischio. Il confronto ha permesso di comparare la situazione di Busca con quella di altri Comuni vicini e di prendere atto che la situazione di disagio in questo ambito risulterebbe contenuta rispetto alla media provinciale. Dopo un'ampia analisi degli elementi più negativi del problema, il Prefetto ha sottolineato l'impegno degli organi preposti a realizzare una sempre più efficace azione di vigilanza e di repressione, a garantire una piena collaborazione con il Comune, a svolgere con priorità interventi di repressione soprattutto per la lotta alla droga e verso le realtà a rischio. Ogni possibile attenzione è stata poi assicurata alla richiesta di aumento di Carabinieri nella nuova Caserma, al fine di avere più servizi e più presenza sul territorio comunale.

### Reduci dal Don

Durante l'annuale raduno del Gruppo Ana Busca, sabato 11 dicembre 1993, sono stati festeggiati dieci Reduci della Russia iscritti all'associazione. Quale riconoscimento sono state loro consegnate delle targhe-ricordo nei Cinquantenario della tragica ritirata dal fiume Don. Questi i loro nomi: Maurizio Chiotti, Giovanni Biamonte, Costanzo Ferrero, Giovanni Lerda, Giuseppe Gianti, Giovan Battista Olivero, Antonio Piola, Giuseppe Robasto, Antonio Rivoira, Angelo Sabena.

### Aiuto alla Cri

E' possibile aiutare la Croce Rossa, anche se non si è volontari direttamente impegnati nell'attività di soccorso. Basta diventare soci-sostenitori con una tessera annuale di £. 20.000 (sono ben accette, ovviamente offerte di entità superiore). I tesserati avranno diritto ad usufruire degli eventuali servizi di trasporto con autoambulanza a un prezzo ridotto del 50 per cento. L'iniziativa è della Delegazione buschese della Cri, presso la cui sede, in corso Romita 62, ci si può rivolgere per informazioni e adesioni. Intanto lunedì 21 febbraio è stato iniziato un nuovo corso di preparazione per volontari che andranno a ingrossare le file della Delegazione buschese.



## DALLA GIUNTA MUNICIPALE

### Impianto depurazione

La Giunta ha affidato la fornitura di una nuova pompa di sollevamento per l'impianto di depurazione n. 1 delle acque reflue di Busca alla ditta Crea di Savigliano per l'importo di £. 2.856.000. Tale pompa sarà installata come riserva per eventuali rotture dell'impianto già in funzione. Ha inoltre approvato l'esecuzione dei lavori di pulizia dei letti di essiccamento dei due impianti di depurazione delle acque reflue, siti in via Affissano, approvando il preventivo di spesa di £. 1.300.000. I lavori sono stati affidati in via d'urgenza alla ditta Smiglio Guido di Busca.

### Lavori stradali

I lavori di sistemazione di alcune strade comunali sono stati affidati per l'importo netto di £. 12.902.341 alla ditta P.s.p. di Cuneo, che ha praticato un ribasso del 9,33% sul prezzo d'asta. La spesa complessiva prevista dal progetto ammonta a £. 14.800.658.

Il primo lotto di lavori (spesa complessiva di 95 milioni) di sistemazione idrologica di via Rossana in località S. Stefano, affidati per l'importo netto di £. 54.810.167 alla ditta Roello Armando di Dogliani, che ha praticato un ribasso d'asta del 17,42 per cento, è stato terminato. Questo intervento - reso necessario per rimuovere la frana e sistemare l'area - costituisce il primo lotto del progetto generale dell'importo di £. 400 milioni. Il completamento dei lavori potrà essere realizzato quando sarà disponibile un successivo finanziamento regionale.

Verranno costruiti nuovi marciapiedi lungo alcuni corsi principali del centro. Il primo lotto di lavori per l'importo complessivo di £. 340 milioni (di cui 272.269.030 a base d'asta) è stato affidato alla ditta Verna Maurilio di Demonte, che se li è aggiudicati per l'importo netto di £. 239.623.93 con un ribasso dell'11,99 per cento.

Lavori di sostituzione del vecchio acquedotto con relativi pozzetti e saracinesche sono stati compiuti in frazione San Chiaffredo in via Antica di Cuneo (tratto da via dei Gossi a via dei Fossati), via dei Gossi, via Monte Pelvo e via San Bernardo. La Giunta ha affidato l'intervento alla ditta Chialva Aurelio di Busca con la spesa complessiva di £. 18.605.752.

### Provvedimenti per la Scuola

La Giunta ha deliberato la ripartizione dei fondi regionali (£.113.896.725) per l'assistenza scolastica nell'anno 1993/94, destinando £. 73.791.850 al trasporto alunni, £. 16.198.875 al trasporto handicappati, £. 992.000 agli utenti della refezione scolastica. Alle scuole sono state assegnate £. 20 milioni, così ripartite: Scuola elementare e materna stata, £. 3.500.000; Asilo infantile di Busca, £. 5 milioni; Asilo infantile di San Chiaffredo, £. 2 milioni; Scuola media statale, £. 9.500.000.

E' stata approvata l'organizzazione di un corso di nuoto per gli alunni delle Scuole elementari, con la partecipazione di circa 80 bambini. Il ciclo di 22 lezioni, effettuato presso la piscina comunale di Saluzzo, è iniziato il 14 gennaio. Il servizio di trasporto è stato affidato alla ditta Autoservizio Buschese che ha praticato il prezzo più favorevole per l'importo complessivo di £. 6 milioni a carico del Comune.

Per lo svolgimento dei corsi di educazione motoria destinati agli alunni delle elementari dal 26 gennaio al 30 marzo 1994 (un primo ciclo è già stato realizzato dal 27 ottobre al 27 dicembre 1993 con analoga organizzazione) è stato dato l'incarico all'istruttrice Borra Ivana di Caraglio per un totale di 36 ore con una spesa di £. 576.000 (compenso orario di £.16.000 lorde). Della pulizia della palestra della Scuola media nei giorni in cui si svolge tale attività è stata incaricata la ditta Dao Adele di Busca con una spesa di £. 180.000. Il costo a carico delle famiglie è di £. 30.000 per ogni alunno partecipante per un totale di £. 1.710.000. Il maggior introito è destinato alle spese di riscaldamento e illuminazione della palestra.

La Giunta ha approvato il programma dell'Istituto civico musicale e il bilancio preventivo (entrate 110.400.000, spese 120.750.000, disavanzo 10.350.000) per l'a.s. 1993/94 e ha nominato gli insegnanti dei corsi musicali, riconoscendo per ciascuno un compenso orario lordo di £. 24.000.

### Licenze autonoleggio

La Giunta ha concesso a favore della ditta Sav di Villafalletto - già titolare di altre tre licenze analoghe del Comune di Busca - il trasferimento della licenza comunale per l'esercizio dei servizi di noleggio da rimessa con conducente, n. 4 del Registro comunale da esercitarsi con autobuda turismo a seguito della cessazione di attività della ditta Celeste Viaggi s.n.c. di Cherasco, cui era stata rilasciata nel 1987. Il trasferimento è alle seguenti condizioni: mantenimento del recapito in Busca; collegamento con i poliambulatori e ospedali di Busca, Caraglio e Dronero a richiesta del Comune; regolarità ed efficienza del servizio con costi resi con partenza franco da Busca.

Il Comune ha assegnato due licenze disponibili per l'attività di noleggio da rimessa per autovettura con conducente: la prima alla ditta Parola Adriano di Busca, la seconda a Ferrara Rosario per conto della ditta Autoservizio buschese. La decisione è stata assunta in applicazione delle norme previste dall'apposito regolamento comunale, che stabilisce le modalità di valutazione dei titoli preferenziali documentati dalle ditte richiedenti.

### Impianto carburanti

La Giunta municipale ha dato parere contrario al trasferimento dell'impianto di distribuzione carburanti "Beta Import" situato in corso Giovanni XXIII all'ingresso del ponte sul Maira, nel Comune di Candelo (Vercelli) che aveva fatto richiesta in tal senso. Ha invece suggerito alla ditta Beta Import, qualora interessata a una diversa localizzazione del distributore, di valutare l'opportunità di trasferirlo in un'area della frazione San Chiaffredo, attualmente sprovvista di tali servizi. L'Amministrazione comunale ritiene, infatti, assolutamente indispensabile mantenere il numero dei punti vendita attualmente operanti nel territorio comunale, per assicurare un adeguato servizio alla popolazione residente e agli utenti di passaggio, specie sulla statale 589 dei Laghi di Avigliana ad intenso traffico. Ciò anche in coerenza con il piano comunale del settore che prevede un minimo di 5 punti vendita di carburante e la localizzazione di un impianto a San Chiaffredo.

### Interventi per lo sport

Il Comune ha concesso al Centro sportivo San Chiaffredo un contributo straordinario di £. 2.366.000 per i lavori di sistemazione del terreno da gioco del campo sportivo della frazione. Un terzo della spesa sarà sostenuto dal Comune di Tarantasca. Sempre per il campo da calcio di San Chiaffredo è stata affidata alla ditta Nuova Radar Coop di Limena (PD) la fornitura di una nuova coppia di porte con relative reti per una spesa complessiva di £. 1.423.478.

Il servizio di trasporto delle squadre della Pallavolo Busca è stato affidato alla ditta Parola Fernando di Tarantasca per un totale di 36 viaggi; quello delle squadre di pallavolo del C.S. S. Chiaffredo alla ditta Sav di Villafalletto per un totale di 18 viaggi. La spesa complessiva sostenuta dal Comune è di £. 8.100.000 (£.150.000 ogni viaggio).

Il servizio di trasporto delle squadre della Podistica Buschese è stato affidato alla ditta Parola Fernando per l'importo di £. 3.150.000 più Iva. Il trasporto delle squadre di calcio della Polisportiva Busca e di San Chiaffredo è stato affidato alla ditta Sav di Villafalletto per l'importo di £. 9.800.000 più Iva. La spesa complessiva sostenuta dal Comune è di £. 15.410.500.

## OPERE PER LA CITTÀ

### Nuovo peso a S. Vitale

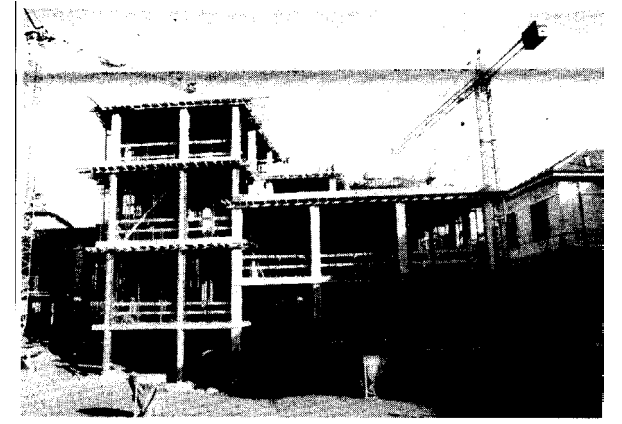
Sono terminati i lavori per la costruzione di un peso pubblico a San Vitale, gestito da un Consorzio di aziende locali. Su richiesta del Comitato di frazione il Comune ha concesso un contributo straordinario di £. 13 milioni, pari al 50 per cento della spesa sostenuta. Il nuovo peso collocato davanti alla vecchia chiesa del paese è di grande utilità per gli abitanti della zona.

### Custodia Municipio

La Giunta ha confermato per altri due anni dal 1/1/1994 alla ditta Donadio Pierina di Busca l'appalto per la custodia del Municipio con le mansioni connesse, concedendo quale abitazione l'alloggio adibito allo scopo al piano terreno.



Lavori in Via Rossana per rimuovere la frana in collina



"Crescono" le nuove Scuole elementari in via C. Micheli

## 430 milioni per le strade rurali

La Giunta ha approvato il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio tecnico comunale per la sistemazione e bitumatura di alcune strade a servizio delle frazioni, che prevede una spesa di £. 430 milioni, di cui 341.904.000 per lavori a base d'asta, da finanziare con la richiesta di un mutuo. Tra la somma rimanente a disposizione sono comprese anche le opere per la costruzione di pozzetti e griglie. Le strade interessate ai lavori sono: via ex Scuole in frazione Attissano (rialzamento del piano stradale e bitumatura per circa m. 900); nuovo tratto di strada in frazione San Martino (di circa m. 225 per collegare via Due Pioppi da proprietà Cherasco a via Cascina Fino, onde evitare un giro di circa 3 chilometri allo scuolabus che raccoglie gli alunni della zona); strada San Quintino - San Martino da porta Penta verso ponte su combale Momberta e San Martino alto (sistemazione, allargamento e bitumatura dei tratti interessati dai lavori di scavo per la posa della nuovo acquedotto); via Antica di Costigliole in frazione San Quintino (fondazione e bitumatura di un tratto di circa m. 250 tra via Don Perano e via Due Termini); strada comunale in frazione Morra San Giovanni nel tratto compreso tra l'incrocio del ponte sul rio Talutto verso l'ex canile (allargamento e rettifica di alcune curve e bitumatura per circa m. 200); via del Pescatore in frazione San Mauro, tra via Ceresa e frazione Sant'Alessio lungo il torrente Maira (canalizzazione di bealera adiacente, sistemazione e bitumatura per circa m. 250); via Olmetto in frazione San Giuseppe (bitumatura di circa m. 150 del tratto travia Tetto Melano verso case Gescal ed ex ferrovia; bitumatura di m. 600 dell'ultimo tratto verso via Bealotto); via Tasnere in frazione San Barnaba (allargamento e rifacimento bitumatura per circa m. 900 nel tratto compreso tra la provinciale Busca-Tarantasca e confine con Comune Tarantasca); via dei Frati in frazione San Vitale (costruzione di muro in cemento armato di circa m. 60 lungo il canale Roncaglia per contenere i cedimenti della banchina); via Ceresa in frazione Castelletto (canalizzazione di bealere, allargamenti e rifacimenti della bitumatura per circa m. 500 nel tratto tra incrocio con provinciale Busca-Caraglio presso Pilon Sagrin verso Castelletto); via dei Fossati in frazione San Chiaffredo (canalizzazione bealere, allargamenti e rifacimento bitumatura per circa m. 300 dalla statale dei Laghi a via Antica di Cuneo).

## Viabilità cuneese

La Giunta ha approvato un ordine del giorno, per chiedere di affrettare i tempi della viabilità provinciale, in particolare per quanto riguarda il collegamento Asti-Cuneo. Il documento sollecita il Governo ad assumere ogni iniziativa utile per un esito positivo della vicenda, con l'approvazione e la realizzazione del progetto presentato dalla Satap.

### Verde pubblico

La Giunta ha affidato, per il triennio 1994-1996, il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali alla ditta Pellegrino Silvio di Busca, che ha offerto il ribasso del 10,02% sull'importo a base d'asta. Il canone è di £. 38.547.432.



## A teatro con Giangi & C.

La Filodrammatica Buschese "El Cioché" anche quest'anno non ha mancato il tradizionale appuntamento con il suo affezionato pubblico, divertendolo per ben quattro sere al teatro "Lux" nel periodo di Carnevale. Da ventiquattro anni sulla breccia, la compagnia di Giangi & C. ha portato in scena la commedia dialettale di Roberto Franco "L'amor a fa balé j'aso", vicenda ambientata in una locanda delle nostre valli che parla della "conversione" di un irriducibile scapolone. Tutti bravi gli attori, nati e cresciuti in casa nostra, dal protagonista e regista Giangi Giordano (il commendator Orlando Gandolfi) a Maria Grazia Isaia (la vedova Vanessa Baldini), Stefania Giuliano (sua figlia Tiziana), Claudia Abbà (la misteriosa Susanna Danieli), Gianni Paoletti (lo studente Pierugo Sandri), Maria Martini (la locandiera Gisella Monti) e al macchietista Ivo Vigna (il cameriere factotum Bruno Delia). Hanno collaborato alla riuscita dello spettacolo, che ha riscosso un notevole successo e meritato gli applausi del pubblico, Valter Bottero come suggeritore e la ditta Parola Andrea per l'arredamento di scena. Parte dell'incasso delle quattro serate è stato devoluto all'Oratorio parrocchiale e alla Casa alpina di Confine. (Nella foto, alcuni attori del "Cioché" durante una delle ultime recite).

## Conoscere l'autore

Giovedì 24 febbraio sarà presentato il libro "Il poeta e la carriola (Scorci e figure degli Anni Trenta)" di Nino Isaia. Interverrà il critico letterario professor Marziano Guglielminetti, preside della facoltà di Lettere presso l'Università di Torino. Seguirà l'incontro con l'autore, originario di Busca (in cui è ambientata la serie di racconti pubblicati) e residente a Torino. L'appuntamento, cui sono invitati a partecipare i cittadini, è per le ore 21 nella sala convegni del Municipio (ingresso libero).



**Due mostre** Le mostre "I Giovani espongono" e "I Buschesi espongono", promosse dalla Commissione Biblioteca e dal Centro Giovani, già previste tra febbraio e marzo, saranno entrambe rinviate a dopo Pasqua per motivi organizzativi. Chi è interessato a partecipare a una delle due manifestazioni, può rivolgersi alla Biblioteca civica presso il Municipio (tel. 94.52.15) o ad Alberto Garnero (tel. 94.56.36).

## Il balcone fiorito

È stato pubblicato recentemente, a cura delle Edizioni Uniart di Alba, un volume dal titolo "La Provincia di Cuneo, il balcone fiorito d'Italia", guida e documento che mira a far conoscere una volta di più le bellezze e le caratteristiche della "Granda". La prima parte del libro (220 pagine) presenta in generale il volto della provincia. Le pagine successive offrono una carta d'identità delle "sette sorelle" maggiori e di altre ottanta città e paesi. Uno spazio tra queste è riservato anche a Busca (pag. 118), con la sintesi dei dati storici e attuali e delle principali attrazioni del nostro Comune. Autore del testo è Luigi Chiamba, le foto sono dello studio Pignatta.

## Rinnovi al vertice

**Il Bici Club Busca "Ruota Libera"** vi ha provveduto in data 13 gennaio. Sono risultati eletti: Paolo Salvatico, presidente; Roberto Garnero, vice; Mauro Beccaria, segretario; Ezio Panetto, Andrea Chiari, Davide Galliano, Enrico Giraudo, consiglieri. Il Comitato di Frazione San Mauro ha tenuto le elezioni il 23 gennaio. Hanno ottenuto voti: Franco Campagno, presidente, Livio Ghio, Silverio Isoardo, Silvio Bono, Diego Lamberti, Costanzo Bodrero, Dario Ferrero, Claudio Isoardi, Diego Isoardi, Fiorenzo Bernardi, Giovanni Lamberti e Guido Ghio.

Contestualmente è stato rinnovato il direttivo del locale **Circolo Acli San Mauro**, alla guida dei quali sono stati eletti Croce Truscelli, Franco Campagno e Livio Ghio.

**Il Comitato di Frazione Castelletto** aveva rinnovato il proprio vertice con le elezioni del 4 e 5 dicembre '93. Queste le cariche indicate: Imerio Ramonda, presidente; Lorenzo Martini, vice; Gisella Belliaro, segretaria. Figurano inoltre consiglieri: Irma Campana, Beatrice Sartore, Valter Galfré, Bruno Ghibauda, Franco Vizio, Carla Arneodo e Bruno Oberto.

## Dal Consiglio Comunale

### Soppressi i Consorzi, nascono le Aziende

#### Consorzio fognature San Chiaffredo

In adempimento alla legge 142/1990 il Consiglio ha discusso del Consorzio intercomunale (Busca-Tarantasca) per le fognature di San Chiaffredo, esprimendo all'unanimità il parere favorevole alla sua soppressione e alla liquidazione del suo patrimonio. La ripartizione sarà fatta nella misura del 58% a favore del Comune di Busca e del 42% a favore del Comune di Tarantasca, in analogia alle quote di conferimento delle spese sostenute per la realizzazione della rete fognaria. In seguito il Consiglio comunale, sempre all'unanimità, ha approvato una Convenzione con il Comune di Tarantasca per la gestione del tronco di fognatura mista della frazione San Chiaffredo e del relativo impianto di depurazione. La Convenzione, costituita di 11 articoli e di allegata planimetria in scala 1:2000, avrà durata fino all'anno 2.010. Ciascun Comune dovrà intervenire sulle condotte secondarie di propria competenza, mentre sarà congiunta la gestione del tronco fognario principale, del depuratore e del collettore delle acque bianche fino al pilone denominato "Bumbunin". Le spese per gli interventi congiunti saranno ripartite in misura proporzionata al numero delle utenze di ciascun Comune a partire dal 1° gennaio 1995. I due Comuni dovranno portare a termine le opere già previste dal disciolto Consorzio, provvedendo in misura proporzionale al loro finanziamento. Il Consiglio ha inoltre richiesto un mutuo di £. 20.234.545 alla Cassa depositi e prestiti per finanziare il completamento dei lavori del secondo lotto, secondo stralcio, delle fognature di San Chiaffredo nella zona appartenente a Busca. Infine il Comune ha richiesto il finanziamento del terzo lotto di £. 220 milioni (domanda a suo tempo già avanzata dall'estinto Consorzio), per ultimare le fognature nelle vie della frazione ancora sprovviste del servizio.

#### Consorzio per l'area attrezzata del Dronerese

Il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità di recedere dal Consorzio dell'area industriale e artigianale attrezzata del Dronerese, che ha esaurito ormai i suoi compiti prefissati (l'ottenimento dei finanziamenti regionali), manifestando la propria volontà di scioglimento del Consorzio stesso. Rimarrà al Comune di Dronero il compito di proseguire l'attività amministrativa e gestionale dell'area attrezzata.

#### Centro formazione professionale di Dronero

Il Consiglio all'unanimità ha deciso, sulla base della legge 142/1990 che stabilisce il superamento e la trasformazione dei precedenti Consorzi, di partecipare alla costituenda "Azienda per la gestione del Centro di formazione professionale di Dronero" (AGCFPD), approvando contestualmente lo schema di Convenzione e lo Statuto che la regoleranno. La quota di partecipazione del Comune di Busca risulta pari al 17 per cento. Alla nuova Azienda che sostituisce il precedente Consorzio aderiscono, oltre a Busca, i Comuni di Caraglio e Dronero, l'Amministrazione provinciale di Cuneo, le Comunità montane Valle Maira e Valle Grana. Durante la discussione è stato suggerito di valutare la possibilità di trasformare la costituenda Azienda in una Spa, cui possano aderire anche i privati.

#### Istituto di Riposo "SS. Annunziata"

Il Consiglio ha espresso parere favorevole allo scioglimento dell'Ipab, Istituto di Riposo "SS. Annunziata", e alla trasformazione dello stesso in "istituzione" del Comune di Busca, ai sensi della legge 142/1990. Tale intendimento è già stato espresso dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di Riposo. Oltre all'assenso del Comune di Busca, occorre il parere dell'Ussl 59 e il decreto autorizzativo della Regione Piemonte. Per rendere possibile la suddetta trasformazione il Consiglio ha successivamente provveduto ad approvare una modifica dello Statuto comunale con l'introduzione degli articoli 37bis, 37ter, 37quater e 37quinquies che riguardano la natura della nuova "Istituzione" (esercizio di servizi sociali privi di rilevanza imprenditoriale), gli organi di amministrazione e la sua gestione finanziaria.

#### Via Bottieri e via Monte Ollero

Via Bottieri in zona Loreto, per il tratto già asfaltato e illuminato compreso tra la statale dei Laghi ed il ponte sul canale Loreto, della lunghezza di m. 100, diventerà comunale. Lo ha deliberato il Consiglio dopo la realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei privati, che dovranno provvedere al completamento dei lavori sull'intera strada per ottenere la comunalizzazione di tutta la via e i conseguenti servizi comunali. Il Consiglio ha altresì deliberato di acquistare dai fratelli Bianco Flavio, Luigi e Olimpia un terreno di circa mq. 1.900, occorrente per il completamento dei lavori di sistemazione dell'area esterna (e in particolare del viale lungo via Monte Ollero) a servizio del complesso sportivo "Ing. Ferrero", al prezzo di £. 15.000/mq. e per un importo complessivo di £. 28.500.000, con spese di frazionamento a carico del Comune. La Giunta ha quindi dato incarico al geometra Gianpiero Scotta di Busca di provvedere al tipo di frazionamento del terreno, impegnando una spesa di £. 3 milioni.



La potatura del viale consente alla vista di spaziare fino all'Eremo

## Davanti al Convento dei Cappuccini